

Proponente: 85.C

Proposta: 2025/3

del 05/02/2025



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.D. 115

del 10/02/2025

CONTRASTO ALLE POVERTA' URBANE

Dirigente: BEVILACQUA Dr. Alberto

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**OGGETTO: EROGAZIONE DI CONTRIBUTI ALLE FAMIGLIE AFFIDATARIE PER
IL MANTENIMENTO DI MINORI IN AFFIDAMENTO
EXTRAFAMILIARE: IMPEGNO DI SPESA PER L'ANNO 2025**

OGGETTO: EROGAZIONE DI CONTRIBUTI ALLE FAMIGLIE AFFIDATARIE PER IL MANTENIMENTO DI MINORI IN AFFIDAMENTO EXTRAFAMILIARE: IMPEGNO DI SPESA PER L'ANNO 2025

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 21/01/2025 è stata approvata la nota di aggiornamento al D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) 2025-2029;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 21/01/2025 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2025 – 2027 ed i relativi allegati;
- con successiva deliberazione di Giunta Comunale si provvederà ad approvare il Piano Esecutivo di Gestione dell'esercizio 2025;
- con delibera di Giunta Comunale n. 3 del 11/01/2024 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026 – Assegnazione risorse finanziarie per Macro obiettivi, ai sensi dell'art. 169 c. 1 e 2;
- con delibera n. 12 del 30/01/2024 dichiarata immediatamente esecutiva, la Giunta Comunale ha provveduto ad approvare il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024/26;
- con atto G.C. 2024/198 del 3/10/2024 è stato approvato il "2^aggiornamento al Piano Esecutivo di Gestione 2024 e del Piano Integrato Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026, approvato con deliberazione G.C. 2024/12 del 30/1/2024;
- con provvedimento PG n. 2025/0028627 del 31/01/2025, a decorrere dal 01/02/2025, il Sindaco ha incaricato il dr. Alberto Bevilacqua della responsabilità di direzione del Servizio "Contrasto alle povertà urbane";
- nel PEG 2024 è attribuito al Servizio "Servizi Sociali" l'obiettivo 2024_PD_8728 "Servizi per la domiciliarità famiglie con minori".

Richiamate:

- la Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali (L 328/00);
- la L.R. 2/03 "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- la Legge 184/83, come modificata dalla L. 149/01, recante "Diritto del minore ad una famiglia";
- la Direttiva regionale in materia di affidamento familiare, accoglienza in comunità e sostegno alle responsabilità familiari, approvata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1904/11 e successive modifiche e integrazioni (cfr Deliberazione di Giunta Regionale n. 1106 del 14 luglio 2014).

Ricordato che:

- in attuazione della specifica normativa che disciplina l'adozione e l'affidamento dei minori (Art. 5 L. 184/83 come modificato dall'Art. 5 della L. 149/01, Direttiva della Regione Emilia-Romagna in materia di affidamento familiare, accoglienza in comunità e sostegno alle responsabilità familiari, approvata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1904/11 così come modificata e integrata con Deliberazione di G.R. n. 1106 del 14 luglio 2014 e ss.mm.ii.), quando il minore sia temporaneamente privo di ambiente familiare idoneo, può essere affidato, per il tempo necessario, ad un'altra famiglia al fine di assicurargli, il mantenimento l'educazione e l'istruzione;
- qualora se ne verifichi la necessità e attraverso le procedure previste dalla legge, il minore viene temporaneamente allontanato dal proprio nucleo familiare in difficoltà nello svolgimento del proprio compito educativo e viene affidato ad una famiglia che svolgerà tale compito per tutto il tempo necessario alla costruzione o ricostruzione delle condizioni che ne consentano il rientro nella propria famiglia di origine;
- le citate disposizioni prevedono l'attivazione di misure di sostegno e di aiuto economico in favore della famiglia affidataria attraverso l'erogazione di contributi economici finalizzati al mantenimento dei minori affidati, secondo diverse tipologie di affido (Affido extrafamiliare o a parenti, a tempo parziale o a tempo pieno, giudiziale o consensuale) come più specificatamente dettagliato nella Deliberazione di G.C. n. 24628/324 del 27/11/2007;
- a tali interventi è indispensabile assicurare la continuità per non aggravare ulteriormente situazioni personali e familiari molto difficili e compromettere gli esiti delle azioni in corso;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 24628/184 del 27/09/2016 si è provveduto alla ridefinizione delle quote di contribuzione mensili, con decorrenza dal 1/10/2016 a sostegno dell'affidamento familiare, che risultano così determinate:
 - ✓accoglienza in famiglia (affidamento etero-familiare) € 661,00;
 - ✓affidamento a parenti: l'importo viene definito in base alle esigenze del minore (tenuto conto della situazione reddituale del nucleo affidatario e delle disposizioni di cui agli Artt. 148 e 433 del Codice Civile);
 - ✓affidamento a tempo parziale: l'importo viene determinato in sede di elaborazione e condivisione del progetto con la famiglia affidataria in base all'entità dell'impegno richiesto;
 - ✓particolari situazioni del minore: ai sensi della Direttiva Regionale sono possibili variazioni in aumento in relazione a bisogni o situazioni specifiche (bambini disabili, situazioni di grave disagio, affidi plurimi, ecc.); in questi casi la misura del contributo viene determinata in sede di elaborazione del progetto.

Dato atto che:

- a fronte della previsione complessiva per l'esercizio 2025, stimata in via presunta sulla base dell'andamento della spesa per l'esercizio 2024 e tenuto conto dei limiti di bilancio e di possibili successive variazioni per effetto di

interventi e misure sociali finanziati da Stato o Regione, è possibile assumere un impegno di spesa di € 700.000,00 quale spesa necessaria per l'erogazione di contributi alle famiglie affidatarie per il mantenimento di minori in affidamento extra-familiare;

- nel Bilancio per l'esercizio 2025 lo stanziamento complessivo per questa finalità ammonta, a oggi, a complessivi € 700.000,00.

Atteso che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa come prescritto dall'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000.

Attesa la competenza del Dirigente all'adozione del presente atto, ai sensi dell'articolo 107 D.lgs 267/2000 s.m.i..

Visti:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 ed in particolare l'Art 107, l'Art. 151 comma 4, l'Art. 163, l'Art. 183;
- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 ed il D.P.C.M. 28 dicembre 2011;
- gli Articoli 59 e 60 dello Statuto Comunale;
- l'art. 14 del vigente Regolamento Comunale sull'Ordinamento generale degli Uffici e dei Servizi;
- l'art. 32 del vigente Regolamento di Contabilità del Comune;
- il Regolamento per la concessione di contributi, patrocinio e altri benefici economici;
- il Decreto Legislativo 14/03/2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", in particolare gli Artt. 26 e 27;
- la Direttiva n. P.S. 27/2014 in data 8/4/2014 del Segretario/Direttore Generale in materia di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati in adempimento al disposto del Decreto Legislativo 33/2013 in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- la Deliberazione n. 59 del 15/7/2013 della Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche quale Autorità nazionale anticorruzione, ora A.N.A.C.;

DETERMINA

1. di impegnare la spesa di € 700.000,00 con imputazione alla Missione 12 Programma 01 Titolo 1 codice del piano dei conti integrato 1.04.02.02.999 del

Bilancio 2025-2027 annualità 2025, al capitolo 31452 del PEG 2025 denominato "Trasferimenti a famiglie - affidi", codice prodotto-progetto 2024_PD_8728, centro di costo 0130;

2. di adempiere agli obblighi di pubblicità ai sensi del D.Lgs. 33/2013;
3. di trasmettere la presente Determinazione Servizio Finanziario per le procedure di cui all'art. 183, comma 7 del D.Lgs. n. 267 del 18/8/2000.

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto di interesse in capo al Dirigente firmatario e Responsabile del procedimento.

Il Dirigente del Servizio
Dr. Alberto Bevilacqua

ISA/DDD